

Regione *Puglia*  
Comune di *Spinazzola (BAT)*  
Proponente *RC WIND.*

*Parco eolico*  
**“Spinazzola”**  
*Progetto Definitivo*

1.22

*Relazione delle produzioni agricole di particolare  
pregio rispetto al contesto paesaggistico*



**Progettisti:**

**STC S.r.l.**

Responsabile Tecnico Ing. Fabio Calcarella

**Dr. Agr. Luciano Brocca**

Data	Rev.	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
25.05.2018	A	Prima emissione	LB-	-FC	-PF

Comm. 90

Elaborato: **SPN-1.22\_Relazione Essenze**

E' vietata la riproduzione del presente documento, anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza l'autorizzazione di RC WIND S.r.l.

# RELAZIONE RILEVAZIONE ESSENZE

## PREMESSA

Il sottoscritto Dr. Agr. Luciano Brocca, con studio in Muro Leccese (LE) alla via Malta 121, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce al n° 319, è stato incaricato dal soggetto attuatore di un progetto per la realizzazione di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, di redigere una **Relazione illustrativa delle produzioni agricole di pregio** fine di individuare e descrivere le caratteristiche delle colture agricole che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P. insistenti su un'area in agro di **Spinazzola**:

- **in c.da S. Vincenzo (Torri 1 - 2)** su un'area che si estende a 3 Km circa a sud-ovest del centro abitato di Spinazzola;
- **in c.da S. Carlo (Torre 3)** su un'area che si estende a 3,2 km circa a sud-ovest del centro abitato di Spinazzola;
- **in c.da Pilella (Torri 4 - 5)** su un'area che si estende a 4,5 - 5 Km a sud del centro abitato di Spinazzola;
- **in c.da Vaccareccia (Torri 6 - 7 - 8)** su un'area che si estende a 5,5 - 6 Km a sud-est del centro abitato Spinazzola;
- **in c.da Lamia (Torre 9)** su un'area che si estende a 5,5 Km a sud-est del centro abitato Spinazzola;
- **in c.da Masseria De Marinis (Sottostazione)** su un'area nel comune di Genzano di Lucania al confine con il territorio comunale di Spinazzola.

La realizzazione del Parco Eolico, di cui alla presente relazione, prevede il posizionamento, nel territorio comunale di Spinazzola, di 9 aerogeneratori nelle aree suddette ricadenti tutte in zona agricola.

Trattasi di aree quasi del tutto pianeggianti o leggermente ondulate, caratterizzate da appezzamenti a seminativo o a pascolo.

Sui seminativi in asciutto si coltivano o si potrebbero coltivare cereali autunno - vernini come il grano tenero, il grano duro, l'orzo, l'avena, piante leguminose per l'alimentazione umana come cece, pisello, fava, ecc. o per l'alimentazione animale come il favino, parte integrante delle colture foraggere, oppure lasciati incolti e/o sfruttati occasionalmente a pascolo.

Per quanto riguarda i terreni a seminativo, tutti i terreni ricadenti nell'agro di Spinazzola **potrebbero produrre il grano duro** necessario per la produzione del "Pane di Altamura" DOP, come stabilito nel disciplinare di produzione di tale prodotto, che, comunque, deve avere **particolari requisiti**, riportati nella Tab. 1, garantiti solo da particolari tipi di suolo e ottenibili solo da terreni con specifiche caratteristiche di fertilità raramente riscontrabili sui terreni scelti per il posizionamento delle Torri Eoliche e sugli areali circostanti dove, invece, prevalgono le coltivazioni di grano tenero utilizzato nella panificazione ordinaria, le leguminose e le piante foraggere (leguminose e ceralicole).

Le piante di olivo nell'areale considerato sono rare e nelle zone di progetto se ne rilevano solo due piccoli gruppi.

Anche il vigneto è praticamente quasi assente, in quanto nelle aree interessate, è stato individuato solo un impianto per la produzione di uva da vino, allevato a spalliera.

È presente, in situazioni puntiformi e molto limitate, il frutteto con alcune piante di pesco e di mandorlo.

Pertanto, il patrimonio arboreo delle località individuate per il posizionamento dell'impianto è molto raro e, pur considerando qualche essenza forestale, si rileva soltanto in maniera sporadica in qualche filare perimetrale e in piccoli gruppi lungo le ripe delle aree di deflusso delle acque piovane. Praticamente assenti, all'interno delle aree interessate, i tratti di territorio con piante della macchia mediterranea. Pertanto, non si rilevano fitocenosi naturali, caratteristiche dell'ambiente pedoclimatico mediterraneo, (bosco o pineta sempreverde, macchia mediterranea, gariga, ecc.) ad eccezione di un piccolo gruppo ai margini della delimitazione dei 500 mt delle torri 7 e 8 e di una piccola striscia nei pressi della postazione per l'aerogeneratore n° 9.

## **LE COLTURE DI PREGIO DELL'AREALE**

Sul sito in esame, con sopralluoghi di verifica e di controllo, sono state individuate le seguenti colture agricole di pregio (**vedi Allegato - RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO**):

- ✓ un terreno con destinazione vigneto posta a circa 300 m dalla torre 2
- ✓ due piccole porzioni di uliveti, posti ad almeno 400 m dalle torri

I seminativi, che occupano la quasi totalità dell'areale esaminato, difficilmente potrebbero rientrare, per le loro caratteristiche, nella produzione di **grano duro con determinate caratteristiche** (tab. 1) per la produzione del "Pane di Altamura" DOP.

Dall'anno 2004 i terreni a seminativo ricadenti nel comune di Spinazzola, insieme ai territori comunali di Altamura, Gravina di Puglia, Poggiorsini, Minervino Murge, hanno la possibilità di produrre **grano duro** che potrà essere utilizzato per la panificazione del "Pane di Altamura" per il quale è stata riconosciuta la DOP.

Il grano utilizzato per la panificazione deve possedere i seguenti requisiti così come indicati nel disciplinare di produzione nella tabella 1 (estratto dal disciplinare di produzione):

TABELLA 1

**Il grano utilizzato per la panificazione deve avere i requisiti di seguito elencati.**

<b>Grano duro</b>		<b>Requisiti unità</b>	
Peso ettolitrico	≥	78	kg/hl
Proteine (Ntot x 5,70)	≥	11	% s.s.
Ceneri	<	2,2	% s.s.
Glutine secco	≥	9,0	% s.s.
<b>Semole di grano duro</b>			
Indice di glutine	<	80	
Indice di giallo	≥	20	

Il pane prodotto è considerato di qualità "unica", perché derivato da ottimi grani duri, ottenuti in un ambiente con specifici fattori geografico-ambientali, da cui è caratterizzato il territorio della Murgia nord-occidentale e dall'impiego di acqua potabile normalmente utilizzata sul territorio.

Il territorio interessato è l'unica parte del territorio pugliese che conserva i caratteri strutturali, fisiografici e ambientali prossimi a quelli originari. Tali caratteristiche sono:

- territorio mai assoggettato a ingressione marina;
- forme e sistemi carsici epi ed ipogei poco diffusi;
- idrografia autoctona;
- temperatura di immissione dell'acqua in sottosuolo con valore medio di 12°C;
- clima mediterraneo umido mesotermico;
- asetticità dell'ambiente dovuta alle precipitazioni solide;
- permeabilità del suolo  $10^{-5} \div 10^{-6}$  cm/sec.
- composizione chimica dei suoli.

La materia prima impiegata consiste in un rimacinato di semola di grano duro ricavato dalla macinazione di grani duri delle varietà «appulo», «arcangelo», «duilio», «simeto» prodotte nel territorio delimitato da sole o congiuntamente, in ragione di almeno l'80%, mentre per la restante quota è prevista l'utilizzazione di altre varietà, sempre prodotte sul territorio predetto.

Le caratteristiche chimico-fisiche dei grani e delle semole devono essere certificate e rispondere alla parametrizzazione della tabella sopra riportata.

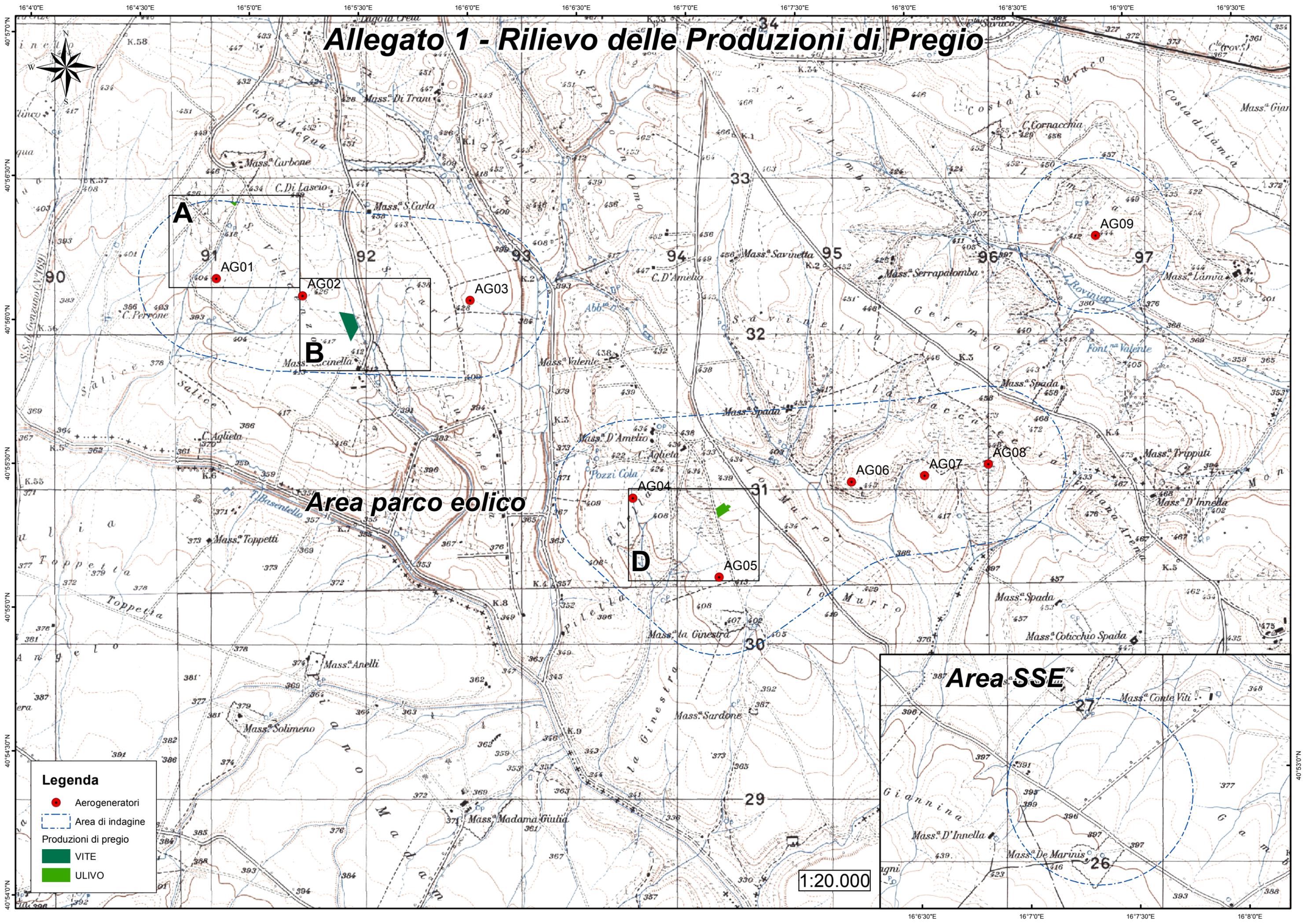
I rimacinati devono essere ottenuti da processi di lavorazione molitori del tutto analoghi a quelli attualmente in uso nel territorio di Altamura.

I molini operanti nella predetta zona sono attrezzati di macchine dotate di coppia di cilindri metallici di diametro progressivamente sempre più vicini tra loro. La velocità di rotazione è di circa 300 giri al minuto, la temperatura di esercizio non superiore ai 40° C. Una simile struttura, mediante le azioni di sfregamento, provoca la rottura della maggior parte delle cellule dello strato aleuronico del chicco, impregnando così del prezioso olio di germe la

rimacinata di grano duro. I molini per la lavorazione dei rimacinati sono soltanto quelli ricadenti nel territorio di produzione dei grani.

*Dr. Agr. Luciano Brocca*

# Allegato 1 - Rilievo delle Produzioni di Pregio



**A**  
AG01

AG02

AG03

AG09

**Area parco eolico**

**D**  
AG04  
AG05

AG06

AG07

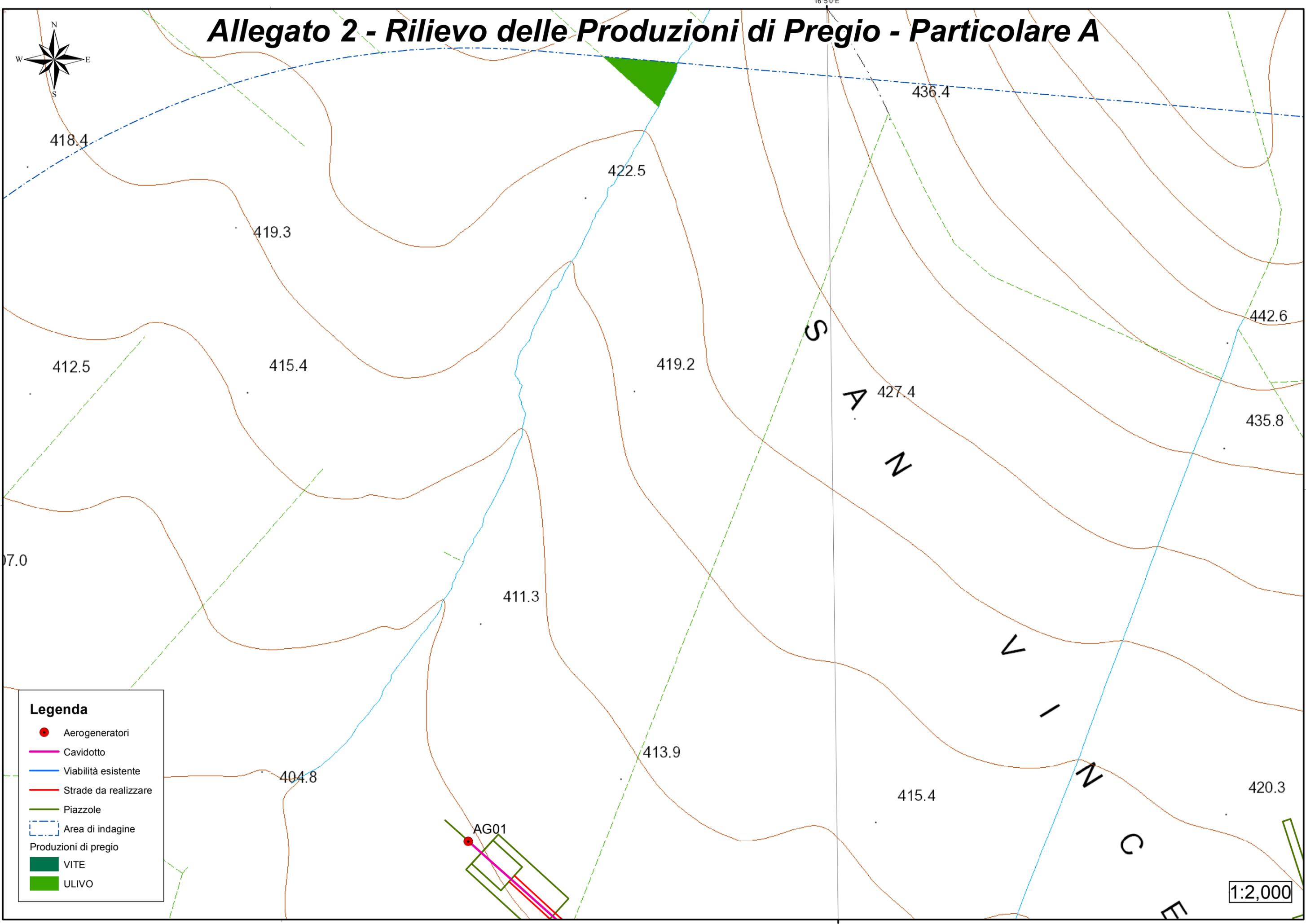
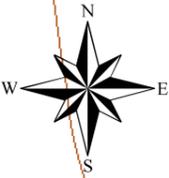
AG08

**Area SSE**

- Legenda**
- Aerogeneratori
  - Area di indagine
  - Produzioni di pregio
    - VITE
    - ULIVO

1:20.000

# Allegato 2 - Rilievo delle Produzioni di Pregio - Particolare A



## Legenda

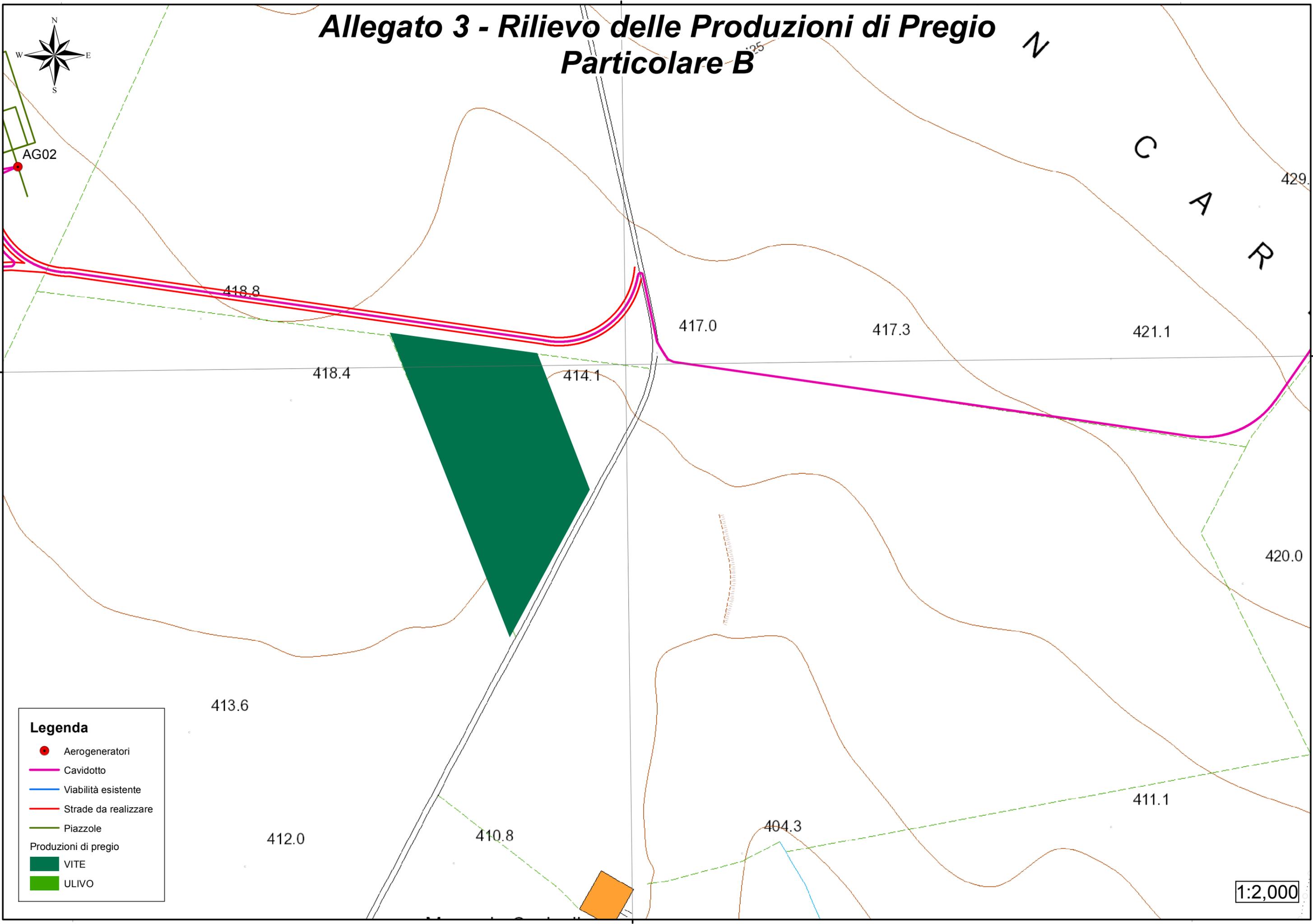
- Aerogeneratori
- Cavidotto
- Viabilità esistente
- Strade da realizzare
- Piazzole
- Area di indagine
- Produzioni di pregio
  - VITE
  - ULIVO

1:2,000

16°50'E

16°50'E

# Allegato 3 - Rilievo delle Produzioni di Pregio Particolare B



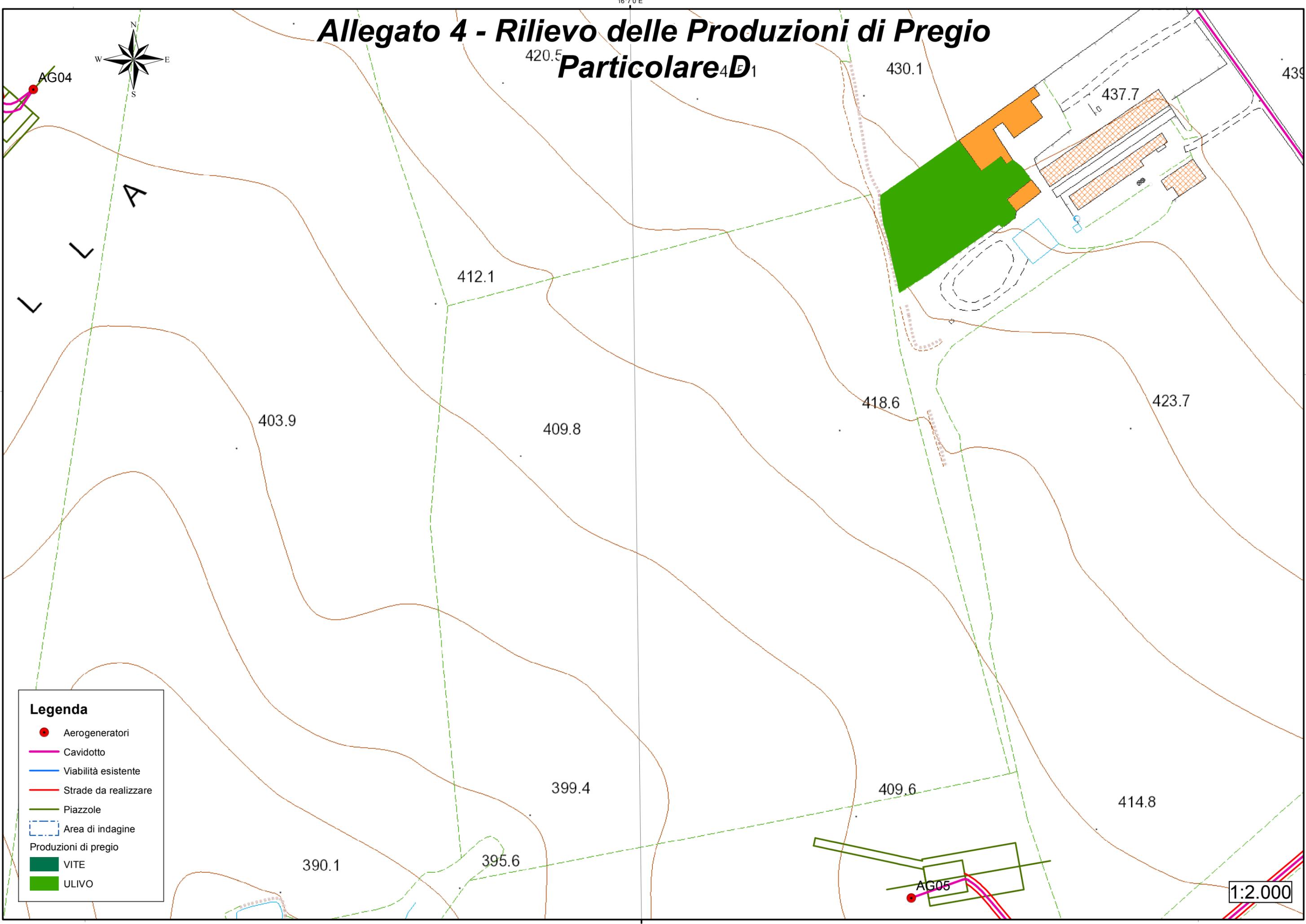
**Legenda**

- Aerogeneratori
- Cavidotto
- Viabilità esistente
- Strade da realizzare
- Piazzole
- Produzioni di pregio
  - VITE
  - ULIVO

1:2,000

# Allegato 4 - Rilievo delle Produzioni di Pregio

## Particolare 4D<sub>1</sub>



**Legenda**

- Aerogeneratori
- Cavidotto
- Viabilità esistente
- Strade da realizzare
- Piazzole
- Area di indagine

Produzioni di pregio

- VITE
- ULIVO

1:2.000